



LA TARTARUGA

ORGANO UFFICIALE DELL'ASSOCIAZIONE MANTOVANA
AUTO E MOTO STORICHE TAZIO NUVOLARI

15

LUGLIO/SETTEMBRE 2016

EMOZIONI DA CIRCUITO DEL TE

A CURA DEL PRESIDENTE CLAUDIO SCAPINELLO

In questo caldo periodo estivo, dove qualcuno è in partenza mentre qualcun altro è appena tornato, il nostro sodalizio è sempre stato in prima linea per onorare la passione per il motorismo storico. Tutte le iniziative previste dal nostro ricco calendario stanno proseguendo nel migliore dei modi dandoci enorme soddisfazione in questo anno così importante per la nostra associazione che festeggia il suo 30esimo anno di vita. Al riguardo voglio sottolineare il successo della seconda Rievocazione de "Il Circuito del Te" che tanto ha richiesto alle nostre risorse umane in termini di organizzazione ma alla fine dei 3 giorni di evento, inaugurato il venerdì sera con la presentazione del libro di Lorenzo Montagner e terminata domenica con il suono dei motori dei mezzi presenti circondati dalla folla di curiosi ed appassionati.

continua a pag. 12

2/5 SPECIALE CIRCUITO DEL TE
6 NIVOLA, GENIO DELLA VELOCITÀ
7 CRITERIUM

8/9 TROFEO MAGELLI
10 AMAMS LIFE
11 PIT STOP

SOM- MA- RIO

UN PICCOLO "GOODWOOD REVIVAL" SUI VIALE DEL TE

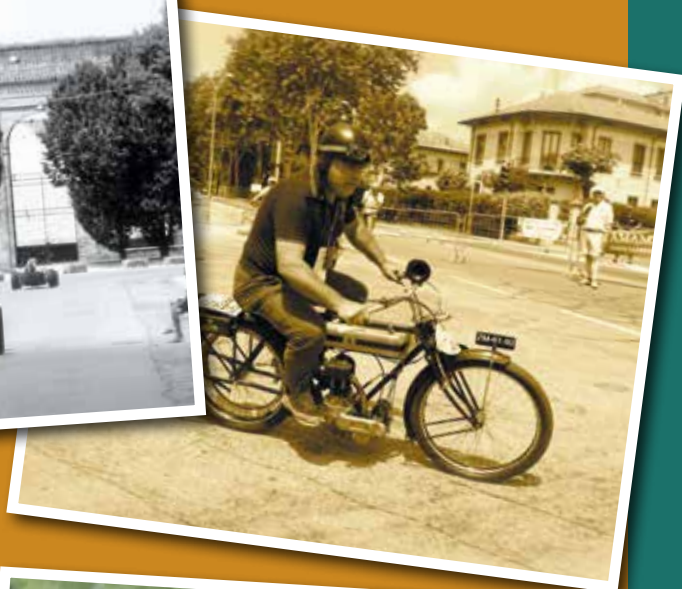
A cura di Francesco Stevanin - Le balle di fieno alla chicane dell'Esedra sono posizionate, ad ogni gazebo è stato affisso lo striscione identificativo dei mezzi, la scacchiera della linea di partenza è stata dipinta sul rettilineo di Viale Te di fronte alla Bocciofila. Ci siamo, ormai è fatta: cominci la festa! Erano le 11 di sabato mattina, e tutti noi eravamo ormai pronti, ad accogliere i piloti, motociclisti ed automobilisti, che sarebbero giunti al Te per festeggiare insieme a noi e a Mantova, in quei giorni capitale italiana del motorismo, la festa del trentennale di Amams Tazio Nuvolari. Il 2 e il 3 luglio scorso hanno visto concretizzarsi un sogno inseguito da lungo tempo: la prima rievocazione dinamica ASI che Mantova abbia mai visto: "Il Circuito del Te". Sino ad oggi, va sottolineato, la prima ed unica rievocazione dinamica per auto e moto da corsa a calendario nazionale ASI nella forma di "Concorso dinamico di restauro e conservazione per auto da corsa" e "Rievocazione storica per motociclette"! Questo ci riempie d'orgoglio. Non solo gli elogi che abbiamo ricevuto dagli amici di ASI giunti a Mantova per assisterci nello svolgimento dell'evento, due tra loro in veste di partecipanti, ovvero tre Presidenti di Commissione Nazionale ASI, un Consigliere Federale ed il Presidente di ASI Roberto Loi, ma è stata la risposta eccezionale di pubblico nel corso delle due giornate lungo il percorso e nel paddock di fronte a Palazzo Te che ci ha riempito il cuore. Un amico pilota auto mi ha detto, sicuramente esa-

gerando: "sembra di essere al Goodwood Revival". Forse è davvero un po' troppo! Ciò che più ci ha dato soddisfazione è stato però vedere la gioia dipinta sul volto di tutti i partecipanti, fossero piloti di motociclette ed autovetture; per la prima volta infatti, dopo diversi anni da Commissario Nazionale Auto ASI e partecipante ad eventi rievocativi, ho visto piloti moto e piloti auto confrontarsi tra loro sui rispettivi mezzi, scoprirsi simili, stare insieme; per la prima volta ho visto vera unione tra le due identità di ASI. Stupendo!

Non voglio soffermarmi sulle motociclette e le automobili premiate domenica, né tantomeno citarne alcune. Sarebbe riduttivo e non giusto a mio avviso. Abbiamo avuto tutti mezzi unici e speciali, ed è incredibile pensare che oltre il 90% delle motociclette fossero in piena configurazione corsa, pertanto non omologate per la circolazione su strada, e che per la prima volta a Mantova si siano viste autovetture da Formula di epoche e categorie diverse percorrere i viali del Te. Un grande sforzo organizzativo e di coordinamento, un'esperienza entusiasmante, una formula da ripetere sicuramente in futuro.







Fotografie: Marco Cattonar

NUVOLARI GENIO DELLA VELOCITÀ

Le imprese vittoriose e le sconfitte con i loro risvolti inediti, gli aneddoti, le vicende poco conosciute, raccontati con precisione documentaria e avvincente partecipazione, a illuminare la vita esemplare di un'icona del Novecento. Da una ricerca paziente e sistematica, dalla raccolta di nuove testimonianze, esce il ritratto appassionato, intenso e ravvicinato di un campione dal talento eclettico e smisurato, in sella alle moto e alla guida dei bolidi degli anni eroici dell'automobilismo. Ma anche il ritratto di un uomo dallo stile inimitabile e un po' dandy, con i suoi drammi e le sue passioni. Nella prima parte il volume spiega come il genio motoristico delle terre padane (fra Bologna, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Verona), abbia dato vita a figure di protagonisti della velocità quali l'inventore dell'automobile Enrico Bernardi, il pilota Antonio Ascari, e poi Giovanni Landini, Ferruccio Lamborghini e Enzo Ferrari, fino al genio della velocità Tazio Nuvolari. Arricchito da un testo inedito di Lucio Dalla dai disegni dell'affermato illustratore Alessandro Sanna, dalla prefazione del giornalista del «Corriere della Sera» Giorgio Terruzzi, è un libro imperdibile per gli appassionati.



AUTORE: LORENZO MONTAGNER
TITOLO: NUVOLARI GENIO DELLA VELOCITÀ
CON UN TESTO INEDITO DI LUCIO DALLA
PREFAZIONE: GIORGIO TERRUZZI
ISBN 978-88-89832-64-6
FORMATO: 16X24 CM
LEGATURA: BROSSURA CUCITA CON ALETTE
PAGINE: 176
ILLUSTRATO: DISEGNI DI ALESSANDRO SANNA
FOTO: INEDITE DELL'EPOCA
PREZZO: € 20
USCITA: SETTEMBRE 2016



Lorenzo Montagner (Mantova, 1978) è Conservatore del Museo Tazio Nuvolari. Giornalista, cultore della storia motoristica, dopo le monografie dedicate a figure dello sport mantovano (Danilo Martelli, Guido Leoni), ha pubblicato «De Portago, il pianto del Drake» (2007, racconta i retroscena della tragica Mille Miglia del 1957) e «Carlo Ubbiali, il miglior pilota italiano del dopoguerra» (2015). Fondatore della Scuderia Tazio Nuvolari Italia, ha curato nell'aprile 2016 per l'Istituto Italiano di Cultura di San Francisco un evento dedicato al «Mantovano Volante».



IL CRITERIUM NON CONOSCE SOSTE

A cura di Claudio Scapinello - Cari amici della regolarità, nonostante il momento particolare che questo settore sta vivendo il Criterium Amams continua nel suo percorso. Lo scorso giugno in quel di Viadana si è svolta l'ultima tappa da noi organizzata, la penultima di campionato, che ha in 3 ore di gara di regolarità ha visto gli equipaggi impegnati su ben 62 pressostati avendo modo di sbizzarrirsi col cronometro. Il periodo non è dei migliori e incentivare la partecipazione a gare simili è sempre molto difficile, ma alla fine l'elemento che balza all'occhio, osservando la classifica, è sicuramente il successo ottenuto dalla

nostra squadra corse che ha piazzato la maggior parte degli equipaggi tra i primi 10 classificati. La vittoria, per l'ennesima volta, spetta all'equipaggio composto da Matteo Iotti e Manuela Porcari su Porsche 912, seguiti da Luciano Lui ed Enrica Vicchi su Fiat Balilla del 1934. Terzo classificato Giovanni Gualtieri e Alessio Morosi su A112. Vi aspettiamo tutti in trasferta a Torri del Benaco il 16 ottobre per l'ultima tappa organizzata dagli amici dell'HCC di Verona denominata "Lago e Colline", giunta nel 2016 alla sesta edizione.



Pos.	Concorrenti	Trofeo di Curtatone 06/03/2016	Sulle Strade di Nivola 10/04/2016	Trofeo di Viadana 26/06/2016	Lago e colline 16/10/2016	Totale punti
1	IOTTI MATTEO	53	53	53		159
2	NOBIS GIUSEPPE	49	51	47		147
3	LUI LUCIANO	35	49	51		135
4	RIVIEZZO SIMONA	45	47	39		131
5	PERRI MARIO	41	43	37		121
6	MENOZZI GIANLUCA	39	41	35		115
7	CAMOSSI ALBERTO	32	35	31		98
8	LONCRINI GIANFRANCO	31	33	32		96
9	FOCCOLI UMBERTO	47	45			92
10	MEZZADRI ANGELO	51		41		92
11	SCAPINELLO CLAUDIO	43		43		86
12	SERRAVALLE IVAN		39	45		84
13	VANONI PAOLO	27	30	26		83
14	PIZZI PAOLO	37		33		70
15	FARINA GIULIANO	33	34			67
16	GUANDALINI MORENA	34	27			61
17	CAGIONI CLAUDIA	29	31			60
18	CARRA STEFANO	26	28			54
19	PAFFI LORENZO	25		27		52
20	GUALTIERI GIOVANNI			49		49
21	TONOLLI FRANCO		37			37
22	SALVATERRA REMO			34		34
23	MARINONI EDO		32			32
24	COLELLA DOMENICO	30				30
25	FONTANA ARMANDO			30		30
26	MATTIOLI FLAVIO			29		29
27	ARTONI NICOLA		29			29
28	VALENTE ELIA	28				28
29	PANIZZI GIOVANNI			28		28
30	FARRI GIANLUCA		26			26
31	BORGONOV MAURO			25		25
32	MELACCA ATTILIO	24				24



ASSOCIAZIONE MANTOVANA AUTO MOTO STORICHE
TAZIO NUVOLARI



SPORT

XXII° Trofeo Marco Magelli

Mantova (3)-4 settembre 2016

PREMIO "LA MANOVELLA D'ORO" 2015



Con il patrocinio di



AUTOMOBILE CLUB
MANTOVA



MUSEO
TAZIO
NUVOLARI



Scuderia
Tazio Nuvolari
Asia



www.facebook.com/TrofeoMarcoMagelli

INFO E PROGRAMMA:
WWW.AMAMS.ORG
infoamams@amams.org
Tel 0376 648205

È TEMPO DI TROFEO MAGELLI AL VIA IL 3 SETTEMBRE DA MANTOVA

Al via il 3 settembre. Manca un mese al via del Trofeo Marco Magelli, 22ª edizione della manifestazione dedicata a Marco Magelli, tra i fondatori di Amams, che quest'anno si svolgerà completamente in territorio mantovano e come ormai da tradizione consolidata sarà suddiviso in due giorni: sabato 3 e domenica 4 settembre.

Sarà un'edizione interamente rinnovata, grazie all'impegno organizzativo di Amams Tazio Nuvolari che ha redatto un nuovo regolamento particolare che prevede due classifiche separate, per dare la possibilità di partecipare sia ai licenziati Acisport che ai tesserati ASI, i quali affronteranno lo stesso percorso con le stesse prove cronometrate.

Le verifiche tecnico-sportive si svolgeranno sabato 3 settembre presso il Museo Storico dei Vigili del Fuoco di Mantova, dalle ore 13.00 alle ore 15.30.

Partenza della prima vettura alle ore 16.00 per un percorso di 80 chilometri e 36 Prove Cronometrate sulla "Strada del Risotto alla pilota" con sosta di 30' all'azienda agricola corte "Forte Attila" con assaggio di prodotti locali e omaggio, quindi l'arrivo a Villa Riva Berni di Bagnolo San Vito dove si terrà l'aperitivo e la cena con musica.

Domenica 4 settembre partenza alle ore 9.00 dal Museo dei Vigili del Fuoco per un percorso sulla "Strada del Risotto Menà" (all'onda) sempre di 80 chilometri con sosta per un aperitivo di 30 minuti al Museo delle Cere a Gazoldo degli Ippoliti, per poi arrivare, dopo 45 PC, a Rivalta Sul Mincio presso "Il Tesoro Resort" per il pranzo conclusivo e le premiazioni. Il servizio di cronometraggio sarà a cura della Cronocarservice.



RITORNA IL FASCINO DEL "5 PROVINCE VINTAGE"

A cura di *Francesco Stevanin* - Domenica 17 Luglio 2016 si è tenuta la seconda partecipazione di Amams a quest'evento turistico culturale a calendario nazionale ASI per sole vetture ante 1940 che quest'anno è giunto alla sua 11^a edizione. Il CPAE di Piacenza, quale organizzatore di quest'edizione 2016 insieme ad Amams, al CAVEC di Cremona, alla Scuderia San Martino di San Martino in Rio ed al MWVCC di Brescia, ha preso il testimone di questa iniziativa interclub unica nel panorama del motorismo storico nazionale. Partenza da Cortemaggiore in Via Camillo Benso Conte di Cavour intorno alle 9, per dirigersi a Villa Verdi, a Sant'Agata di Villanova sull'Arda, dove il Maestro ha trascorso buona parte della sua maturità componendo, amministrando i terreni di famiglia ma anche sovvenzionando importanti opere per la popolazione locale tra cui un ospedale all'avanguardia per il tempo. È seguito poi un tuffo nei verdi campi del Piacentino lungo la Ongina - Arda e la Strada delle Ciliegie, con le vicine colline a farci compagnia da lontano. Breve sosta ristoratrice a San Pietro in Cerro, prima della visita nella medesima al Castello della famiglia Barattieri. Il mastio, ora elemento centrale della struttura fortificata finale, fu edificato nel 1460, e grazie alle generazioni succedute al capostipite Bartolomeo Barattieri ed all'attuale proprietà, si presenta nel suo più completo splendore.

Le 40 vetture anteguerra hanno infine percorso i pochi chilometri che separavano il castello al ristorante di Cortemaggiore. "Le 5 Province Vintage" è stato ancora una volta un momento d'incontro tra club vicini non solo geograficamente, ma per intenti e grande passione; un appuntamento annuale che sancisce unione ed amicizia, ed è dimostrazione di come possa esistere collaborazione tra club federati ASI nel promuovere ai giorni nostri il motorismo storico. Eccezionalmente vario e prezioso è stato il parco vetture, nel quale abbiamo potuto ammirare, solo per citarne alcune, una Deidion Bouton del 1902, la vettura più anziana tra le partecipanti, una Amilcar CGS del 1924, due Balilla Coppa d'Oro con importante passato sportivo, e poi Lancia, OM, Peugeot, Bentley, Ford, Simca, Itala ed Ansaldo. Un parterre di tutto rispetto per essere un evento turistico.

Insieme all'amico Arnaldo Montanari, che sempre ci assiste nei nostri eventi con la sua officina mobile, a bordo di una Lancia Aprilia del 1939 siamo stati l'unico equipaggio iscritto Amams. Spero che questo resoconto e la galleria fotografica invogliano un maggior numero di soci a partecipare all'edizione 2017. Amicizia, condivisione, scoperta, storia, enogastronomia, vecchi motori penso siano gli ingredienti giusti per trascorrere una domenica d'estate in un modo piacevole e diverso dal solito.



ALCUNE MERAVIGLIE DEL CIRCUITO DEL TE

A cura di Giampietro Danini - Come quando la festa è finita e gli amici se ne vanno, parafrasando una nota canzone anni '60, così, calato il sipario sulla manifestazione rievocativa e ritornati alle loro abitazioni i partecipanti, ecco che risuona il rombo dei motori, giunge il momento dei ricordi. È quello il momento magico da cogliere ed assaporare e che ognuno vive secondo la propria sensibilità ed esperienza. Ed ecco che allora ogni particolare che noti camminando sulla pista e fra i gazebo, che poco prima ospitavano i bolidi, suscita considerazioni e valutazioni che nella frenesia generale dell'evento era impensabile fare.

Ebbene, oltre al ritrovamento di qualche particolare meccanico appartenuto a qualcuno dei mezzi impegnati nella manifestazione e che si presta a varie considerazioni, attira l'attenzione il primo gazebo del settore motociclette, col banner indicante il numero e tipo di motocicletta: Parilla 175 MSDS del 1957 vincitrice dell'ultimo giro d'Italia dello stesso anno nella categoria F3, condotta da Achille Parrilla, figlio di Giovanni, il noto costruttore che ha passato la sua giovinezza nella nostra città. A questo punto non possiamo che rinsaldare il legame della città gonzaghesca con il nome di Parrilla ricordandone le tappe principali, a promemoria per i più anziani ed insegnamento per i più giovani, ringraziando Achille per la disponibilità e Bruno, presidente del Registro Parilla, anche lui partecipante con una Parilla 250 monoalbero Sport.

Achille ci racconta che il nonno assieme alla moglie e ai sette figli si trasferì nel 1916 a Mantova, città delle corse motoristiche e dai famosi circuiti del Te e di Belfiore e dove Giovanni, futuro papà di Achille, frequentò con profitto la locale "Scuola Arti e Mestieri Bertazzoni" e fu successivamente avviato alla professione di apprendista elettrauto. Fu in quel periodo che si presentarono a lui le opportunità di venire a diretto contatto col motorismo, e di fatto fu un periodo molto formativo per Giovanni tanto che in lui crebbe la passione per i motori da competizione, alimentata dalla conoscenza con il già affermato campione Guido Leoni, col quale ebbe un particolare rapporto di amicizia e stima e di Tazio Nuvolari che all'epoca muoveva i suoi primi passi da motociclista. Da queste esperienze nacque sicuramente un legame affettivo reciproco tra Parrilla e Mantova. Nel 1929 la famiglia Parrilla si trasferisce a Milano, dove Giovanni lavora come elettrauto e dove nel 1945 ha l'opportunità, dopo un impegnativo servizio militare, di iniziare la propria attività di costruttore come lo conosciamo, con le splendide realizzazioni motoristiche che tutt'oggi suscitano meraviglia per la razionalità e la modernità del progetto e che abbiamo avuto l'opportunità di vedere

e sentire nella appena conclusa kermesse motoristica. Dopo le interessantissime motociclette partecipanti, da ricordare nel settore "Mostra Statica" la Moto Guzzi Condor del 1939, aggiunta a Dondolino, condotta all'epoca dal pilota Elio Scopigno, già campione nazionale classe 250 in sella sempre ad una Moto Guzzi. Suddetta moto, assieme ad altre, fu acquistata direttamente dalla Polstrada di Milano, per permettere ai campioni emergenti di partecipare alle gare nazionali, perché al tempo non esistevano né sponsor né federazioni che potessero finanziare queste attività sportive.

La moto, come detto una Condor 500, dotata di Certificazione di Identità ASI, è stata aggiornata nel tempo dotandola tra l'altro di un bellissimo freno anteriore utilizzato successivamente sul modello denominato Dondolino, che possiamo vedere montato sulla motocicletta appartenuta a Guido Leoni, anch'essa esposta alla manifestazione.

Ma le riflessioni del giorno dopo ed una passeggiata sulla pista del Circuito sicuramente alimenteranno altri ricordi, che non mancheremo di descrivere su queste pagine.

Dimenticavo, tra i pezzi rinvenuti a terra il giorno dopo, è stata rinvenuta una pedivella di messa in moto... Ma si sa che le vibrazioni causano danni inimmaginabili. Visto che nessuno l'ha cercata, probabilmente non era poi così necessaria.



ti, ha dato lustro alla nostra associazione che ha creduto e voluto fortemente questo evento per celebrare il proprio trentennale, per Asi, per Mantova e tutti i mantovani che, dal dopoguerra, non hanno visto niente di simile. Lo stesso presidente Asi Roberto Loi assieme a parte del consiglio Federale presente per l'occasione, ha avuto parole di sincero entusiasmo per ciò che abbiamo saputo organizzare. Il Circuito del Te è stato un modo indimenticabile per festeggiare i 30 anni di Amams. E per questo ritengo doveroso ringraziare di cuore tutti coloro si sono presi a cuore questo evento, che con il loro supporto hanno fatto sì che tutto funzionasse al meglio e che hanno fatto diventare grande "Il Circuito del Te". Tutti i dettagli delle nostre attività li troverete all'interno di questo numero: testi curati e foto di qualità sapranno rendere idea del nostro operato ad oggi.

Ma è d'obbligo fare un cenno anche al Criterium che dopo la prova di Viadana dello scorso giugno, vedrà i concorrenti spostarsi per una trasferta a casa degli amici di Verona per l'ultima tappa di ottobre.

Grande soddisfazione anche per l'attività svolta dagli amici Marco e Stefano del "Tutto di traverso" che operano sul territorio costantemente mossi da una grande passione per le auto storiche portando in giro, quasi ad ogni week end, i colori della nostra associazione. Ora tocca al Trofeo Magelli che giunto alla sua 22esima edizione, torna ad essere una manifestazione all'insegna della mantovanità in tutti i suoi aspetti: dal percorso alla parte culturale fino alla parte culinaria, con lo scopo di avvicinare gli associati e non è godersi 2 giorni di sano stare assieme accompagnati dalle nostre amate vetture d'epoca. Vi aspettiamo numerosi.

A cura di Giampietro Danini - Domenica 18 settembre avrà luogo il primo raduno motociclistico a denominato San Giorgio in Moto organizzato da Amams Tazio Nuvolari, con il patrocinio del Comune di San Giorgio e la collaborazione della locale Polisportiva "La Stella": una manifestazione a carattere turistica e culturale con finale gastronomico. La manifestazione è svolta nell'ambito del rilancio del settore motociclistico che da qualche tempo soffre di un cambio generazionale che tarda ad arrivare ma sul quale la nostra associazione crede fervidamente per assicurare la necessaria continuità della cultura motoristica locale che tanto ha fatto e donato in passato alla nostra terra. Per questo la manifestazione è rivolta soprattutto ai giovani che intendono andare alla scoperta di quanto sa offrire il nostro territorio dal punto di vista culturale e paesaggistico, ma anche a tutti i motociclisti meno giovani che vogliono riprovare le stesse emozioni

di quando cavalcavano le loro motociclette con qualche anno in meno. Ci è grato il compito di promuovere questo connubio di giovani e meno giovani che potranno così scambiarsi idee, opinioni e speriamo anche promesse. Ecco allora una manifestazione popolare, aperta a tutti e soprattutto a quelli che andando in moto hanno o ritengono di avere qualcosa da dire o da raccontare: perché il bello è proprio nel vivere le esperienze e saperle raccontare e in questo i motociclisti, è noto, sono maestri. Ecco allora che ci è piaciuta l'idea di organizzare non un raduno, che spesso dà l'impressione di rivivere un déjà-vu, ma una gita di alcune decine di chilometri che certamente metterà a dura prova i mezzi meccanici e i rispettivi piloti, ma darà nel contempo la possibilità di fare e soprattutto di vivere nuove esperienze. Per saperne di più, soprattutto sul programma, rimandiamo al nostro sito www.amams.org

QUOTA ASSOCIATIVA € 110

Il versamento può essere effettuato in tre modalità:

- 1) direttamente alla Segreteria Amams durante l'orario di apertura
- 2) tramite bonifico bancario da accreditare a: Associazione Tazio Nuvolari C/C N° 7904 presso la Banca Popolare di Mantova codice IBAN IT26K0520411500000000007904
- 3) tramite gli Uffici Postali sul C/C Postale n° 85705135, indicando nella causale il nominativo esatto della persona che rinnova o si associa, completo di codice fiscale.

LA TARTARUGA

DIRETTORE RESPONSABILE **LORENZO MONTAGNER**
CONSIGLIO DIRETTIVO
PRESIDENTE **CLAUDIO SCAPINELLO**
VICE PRESIDENTE **GIAMPIETRO DANINI**
SEGRETARIO **MAURIZIO ITALIANI**
TESORIERE **DOMENICO COLELLA**

CONSIGLIERI:
GIUSEPPE COLLINI
EDO MARINONI
FRANCESCO STEVANIN
MARCO VISENTINI

WWW.AMAMS.ORG
WWW.SQUADRACORSETN.IT
INFOAMAMS@AMAMS.ORG



HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:

MIRKA BIASI
GIAMPIETRO DANINI
MAURIZIO ITALIANI
CLAUDIO SCAPINELLO
FRANCESCO STEVANIN

FOTOGRAFIE:
MARCO CATTONAR

UFFICIO STAMPA:
MIRKA BIASI

SEDE DI REDAZIONE:

VIA MANTOVA, 1672
46030 ROMANORE DI BORGO VIRGIOLO (MN)
TELEFONO E FAX: 0376.648205

ORARI DI APERTURA:

MARTEDÌ 21.00 / 22.00
GIOVEDÌ 16.00 / 18.00
SABATO 10.00 / 12.00

COMMISSARI TECNICI AUTO E MOTO:

GIAMPIETRO DANINI 340.6617286
MAURIZIO ITALIANI 339.4251985
FRANCESCO STEVANIN 339.3774033